

Roma 15 gennaio 2021

Prot n. 005 - CA

On. Alessio D'Amato

Assessore Sanità e Integrazione

Socio-Sanitaria

REGIONE LAZIO

Egr.

Dott. Massimo Annicchiarico

Direzione Regionale

Salute e Integrazione Sociosanitaria

REGIONE LAZIO

Mail: ass.sanita@regione.lazio.it

Pec: salute@regione.lazio.legalmail.it

Oggetto: manifestazione di disponibilità strutture sanitarie per la somministrazione del vaccino anti-covid

Gentilissimi,

è chiaro a tutti oramai che la pandemia da COVID-19 rappresenta una delle crisi più gravi a livello globale verificatasi nel corso dell'ultimo secolo. Il Governo italiano ha seguito da vicino tutte le fasi per la messa a punto dei nuovi vaccini che, fortunatamente, contribuiranno alla protezione di tutti noi.

Al momento sono stati individuati gli indirizzi generali e le indicazioni per l'implementazione della vaccinazione anti SARS CoV-2/COVID-19 per la prima fascia di priorità di accesso con l'unico vaccino disponibile nel Lazio (Pfizer) ma i cittadini dell'Unione Europea avranno rapidamente un equo accesso ai vaccini che sono in corso di approvazione grazie agli accordi stipulati dalla Commissione Europea con le industrie produttrici.

In Italia le Regioni sono chiamate all'implementazione locale dei piani sanitari sviluppati a livello nazionale sviluppando percorsi di accesso alla vaccinazione individuando le strutture ed i gruppi di soggetti da vaccinare secondo i criteri di priorità definiti a livello nazionale.

UNINDUSTRIA 00155 Roma - Via Andrea Noale, 206 Telefono: 06844991 - Fax: 068542577
Email: info@un-industria.it www.un-industria.it

Sappiamo bene che nella fase I sono state individuate quali categorie prioritarie destinatarie della vaccinazione gli operatori sanitari, sociosanitari e socioassistenziali e i residenti delle strutture per anziani socio-sanitarie e socioassistenziali in coerenza con quanto previsto nel Piano Strategico del Ministero della Salute del 12 dicembre 2020, ma, come accennato poco prima, con l'aumento delle dosi e delle tipologie di vaccino gli scenari muteranno e necessariamente dovranno essere previste diverse modalità organizzative capaci di estendere la coorte vaccinale a tante altre categorie di soggetti.

L'esperienza dei mesi passati e il tempo a disposizione consentiranno senz'altro di organizzare al meglio la vaccinazione e, proprio a questo proposito, si rappresenta che il comparto della sanità privata del territorio è pronta sin da ora a mettere a disposizione della Regione Lazio oltre che tutte le strutture anche tutte le competenze dei propri operatori per la somministrazione del vaccino.

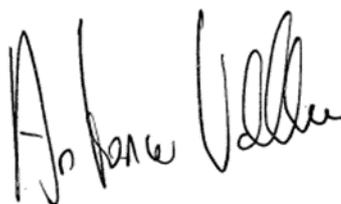
Ancora una volta siamo a ribadire che una stretta collaborazione tra tutti i principali attori coinvolti in questa emergenza è davvero una soluzione, in grado di semplificare e velocizzare i processi ma soprattutto di garantire a tutta la popolazione maggiore sicurezza.

L'occasione è gradita per augurare a tutti voi un buon anno e buon lavoro.

UNINDUSTRIA

Il Presidente della Sezione Sanità

Antonio Vallone

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Antonio Vallone', written in a cursive style.